



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

**SLAI COBAS per il sindacato di
classe**

Segreteria nazionale
slaicobasc@pec.libero.it

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

**Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica**

**Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**

Presidente della Camera dei deputati

Presidente del Consiglio dei ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 166/26

Settore: GEN

*Comunico che la Commissione, nella seduta del 17 febbraio 2025, su proposta della
Presidente, ha adottato la seguente delibera.*

**Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del
1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.**

LA COMMISSIONE

con riferimento alla proclamazione, in data 11 febbraio 2025 (atto pervenuto in data 12 febbraio 2026), da parte della Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale SLAI Cobas per il sindacato di classe, di uno sciopero generale nazionale per l'intera giornata del 9 marzo 2026, riguardante tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici di qualsiasi forma e compresi tirocinanti e apprendisti e in somministrazione, di tutti i comparti pubblici e privati, con esclusione delle zone interessate da calamità naturali e consultazioni elettorali;

CONSIDERATO CHE

in data 9 febbraio 2026 (atto pervenuto in pari data), l'Organizzazione sindacale USI 1912 ha proclamato uno sciopero generale nazionale per l'intera giornata del 9 marzo 2026, riguardante tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici di qualsiasi forma e compresi tirocinanti e apprendisti e in somministrazione, di tutti i comparti pubblici e privati, con esclusione dell'intero comparto trasporti, zone ed enti locali interessati da consultazioni elettorali, settori, categorie, aziende e enti pubblici interessati da precedenti proclamazioni di scioperi antecedenti la proclamazione odierna: l'articolazione orario dello sciopero dei Vigili del Fuoco sarà dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

RICHIAMATE

la delibera n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lettera c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

la delibera di indirizzo del 12 marzo 2003, n. 03/46, che esclude l'operatività del principio di rarefazione soltanto in caso di adesione di un altro soggetto allo sciopero proclamato precedentemente, oppure in caso di proclamazione di uno sciopero totalmente coincidente con quello già proclamato, *"poiché in tal caso non risulta oggettivamente compromessa la continuità dei servizi pubblici di cui all'art. 1 della legge n. 146 del 1990"*;

la delibera del 30 marzo 2005, n. 05/158, secondo la quale *"in presenza di due proclamazioni di sciopero per lo stesso giorno con diversa durata, o comunque non integralmente coincidente, lo sciopero proclamato successivamente viola la regola della rarefazione oggettiva in quanto non rispetta l'intervallo minimo e incide sulla continuità del servizio"*

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, al soggetto in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emergono le seguenti violazioni:

- **"mancato rispetto della forma scritta"**, con riferimento alla mancata sottoscrizione del documento di proclamazione, prevista dall'art. 2, comma 1, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, secondo il quale: *"I soggetti che proclamano lo sciopero hanno l'obbligo di comunicare per iscritto, nel termine di preavviso, la durata e le modalità di attuazione, nonché le motivazioni, dell'astensione collettiva dal lavoro"* (cfr. verbale n. 490 del 12.02.2003; verbale n. 513 del 9, 10 e 11 settembre 2003, verbale n. 769 dell'8 maggio 2008).

- **“violazione della regola della rarefazione oggettiva”**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, nonché della delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, sia con riferimento alla mancata esclusione dell'intero comparto trasporti che agli scioperi precedentemente proclamati;

- **“mancato rispetto della regola in materia di articolazione oraria”** di cui al punto 4, lettera B), dell'Accordo collettivo che disciplina l'esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sottoscritto in data 6 dicembre 1994 e valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia con delibera n. 6.2) del 12 gennaio 1995, ai sensi del quale *“Gli scioperi di qualunque livello interessano solo le fasce orarie comprese tra le ore 8.00 e le ore 14.00, oppure tra le ore 14.00 e le ore 20.00”*;

Si invita, pertanto, l'Organizzazione sindacale in indirizzo a riformulare immediatamente la proclamazione dello sciopero generale, trasmettendo il documento debitamente sottoscritto dal responsabile legale dell'Organizzazione sindacale proclamante, escludendo l'intero comparto trasporti e i settori, le categorie, le aziende e gli enti pubblici interessati da astensioni precedentemente proclamate, nonché collocando l'articolazione oraria dello sciopero dei Vigili del Fuoco dalle ore 9.00 alle ore 13.00, in conformità alla legge, alle citate delibere e all'Accordo di settore, dandone immediata comunicazione anche alla Commissione.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale SLAI Cobas per il sindacato di classe, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Paola Bellocchi

